

Terni

IN COMMISSIONE SI DISCUTE DI MARMORE E PIEDILUCO

LA PRIMA COMMISSIONE È STATA CONVOCATA PER OGGI ALLE 9. ALL'ORDINE DEL GIORNO L'ESAME DI UN ATTO D'INDIRIZZO SUL DECLASSAMENTO DELL'AREA MARMORE-PIEDILUCO E DI UN ALTRO SUL DECORO URBANO.

LOTTA ALLA MAFIA

Nicola Gratteri
ospite degli studenti
del Liceo Classico

- TERNI -

«LA SITUAZIONE è meno grave rispetto ad altre zone però sono necessari attenzione e impegno», così il procuratore aggiunto della Dda di Reggio Calabria Nicola Gratteri, partecipando a Terni all'iniziativa «Educazione alla legalità e alla cittadinanza» organizzata a alazzo Gazzoli dal liceo classico Tacito. «Ormai da anni l'Italia centrale e settentrionale - ha sottolineato il magistrato - è invasa dalle mafie, l'Umbria in particolare da 'ndrangheta e camorra. Abbiamo segnalato più volte, da dieci anni, questa presenza, ancora possiamo parlare di infiltrazioni più che di radicamento».

SECONDO Gratteri, «quando non ci sono spari alle serande, macchine bruciate, quando non c'è il morto a terra si presume che lì non c'è la mafia, nelle realtà delle mafie riciclano e vendono cocaina, quindi la gente e l'opinione pubblica non se ne accorgono, nessuno protesta e siamo tutti felici e contenti, salvo poi capire». «La vostra regione è relativamente tranquilla - ha ribadito davanti agli studenti del classico che hanno partecipato all'evento -, quindi questo vuole dire pericolo. Non fatevi ingannare dall'idea che la provincia di Terni è povera, rispetto ad altre della Calabria vi sembrerà Hollywood. Anche perché oltre che dall'usura, la criminalità è attratta molto anche dai terreni agricoli, per accedere ai Fondi europei».

Gestione della discarica di Valle Indagati sindaco e vari assessori

Di Girolamo: 'Fiducia nella giustizia. Emergerà la nostra correttezza'

- TERNI -

VENTI indagati tra ex ed attuali assessori delle due Giunte Di Girolamo, oltre a tre funzionari di Palazzo Spada, in un'inchiesta della procura sullo smaltimento del percolato nella ex discarica comunale di Valle. A dare notizia dell'inchiesta e dell'avviso di conclusione indagini che lo ha raggiunto è stato lo stesso sindaco Leopoldo Di Girolamo. Nel mirino dell'autorità giudiziaria sarebbe finita in particolare la negoziazione diretta, quindi priva di evidenza pubblica, delle procedure di smaltimento.

«**IN UN'OTTICA** di massima trasparenza - afferma il primo cittadino dal sito on line dell'ente -, rendo noto che ho ricevuto da parte della Procura della Repubblica di Terni un avviso di conclusione delle indagini preliminari in merito alle procedure amministrative inerenti lo smaltimento del percolato della ex discarica di Valle. Il provvedimento del pubblico ministero riguarda i tecnici comunali che hanno avuto un ruolo nelle procedure e gli amministratori co-



NEL MIRINO
E' stato lo stesso sindaco Di Girolamo a dare la notizia tramite una nota sul sito internet del Comune

munali che le hanno approvate». «Colgo l'occasione - prosegue il sindaco - per sottolineare la massima fiducia nell'operato della magistratura così come la mia convinzione di aver agito nel rispetto della legge nell'esigenza di affrontare un'emergenza ambientale complessa e difficilmente gestibile. Affronterò con la massima serenità e responsabilità il percorso legale previsto affinché la correttezza mia e dell'amministrazione comunale emerga con chiarezza».

Inevitabile la polemica politica. Il M5S convoca per oggi una conferenza stampa a Palazzo Spada: «Alla luce delle inquietanti notizie emerse, i nostri consiglieri comunali esprimeranno la posizione politica del gruppo sulle indagini riguardanti la gestione del percolato della discarica di vocabolo Valle e presenteranno le proposte concrete per traghettare Terni fuori dalla questione morale che ne immobilizza l'economia e lo sviluppo».

Ste.Cin.

TERNI-RIETI

«Presto il cantiere sarà riavviato»

- TERNI -

IL MINISTERO delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispondendo all'interrogazione presentata dal deputato Psi **Oreste Pastorelli** sul mancato completamento della strada statale Rieti-Terni, spiega che «nel corso di un incontro tecnico tenutosi presso il Compartimento della Viabilità dell'Umbria, l'impresa (Tecnis ndr) ha comunicato che, come già rappresentato dal Commissario incaricato ai vertici Anas, la possibile riattivazione di adeguati flussi finanziari da parte della stessa, consentirà il riavvio del cantiere e la conclusione dei lavori in ulteriori sei mesi rispetto al tempo contrattuale già scaduto».

CONTROLLI DI SAN VALENTINO QUATTRO POSTI DI BLOCCO IN CENTRO E IN PERIFERIA

Tre arresti e una denuncia nel blitz anti-droga della polizia

- TERNI -

TRE PERSONE arrestate e una denunciata, per spaccio di droga, nell'ambito dei controlli della polizia in vista della festa di San Valentino. Quattro i posti di blocco, in città e nella prima periferia, in cui sono state fermate 63 auto e identificate 128 persone dagli agenti della squadra mobile, della volante, aiutate anche da due unità cinofile provenienti da Roma, e dal reparto prevenzione criminale Umbria-Mar-

che. Sequestrati hashish, marijuana e cocaina. In particolare 14 dosi di hashish sono state sequestrate, in piazza Solferino, a un egiziano di 18 anni che, alla vista degli agenti, ha tentato di fuggire, ma è stato raggiunto e arrestato. Il giovane, che indosso oltre alla droga aveva anche due cellulari, è in Italia come richiedente asilo e ospite di un'associazione umanitaria. E ora al vaglio degli investigatori la rubrica dei cellulari per individuare eventuali fornitori e clienti. E invece seguendo un 29enne ternano

noto come tossicodipendente che la mobile ha eseguito l'altro blitz. Un uomo è stato visto entrare in un casolare nelle campagne di Cesi: c'erano un albanese di 33 anni, inquisito in passato per tentativo di omicidio, la fidanzata, una 24enne anche lei albanese ma naturalizzata italiana, e un un ternano. Sequestrati marijuana, sostanza da taglio e materiale per confezionare le dosi. Nel casolare sono stati trovati 1.300 euro e 50 grammi di cocaina. I due uomini sono stati arrestati e la donna denunciata.

Spacciava vicino all'asilo e al centro della Caritas

- TERNI -

SPACCIAVA vicino all'asilo e al Centro Caritas. È stato sorpreso a cedere una dose di cocaina ad un tossicodipendente, un tunisino di 32 anni arrestato dai carabinieri, nel corso dei controlli antidroga. L'uomo è stato bloccato nel parco pubblico di strada Valleverde, vicino a asilo comunale e della sede della Caritas. Il nordafricano è stato anche trovato in possesso di mille euro in

contanti. Il cliente, ternano di 37 anni, è stato segnalato alla prefettura. A Narni scalo i militari hanno denunciato due giovani, un ternano di 24 anni e una 18enne di Ferentillo, che giravano a piedi riforniti di droga: una settantina di grammi di hashish. La coppia, arrivata in treno da Terni, oltre a 200 euro in contanti, aveva con sé, un piccolo bilancino di precisione portatile elettronico. A casa del ragazzo i militari hanno trovato 50 grammi di hashish.

FINO AL 14 FEBBRAIO 2016
2 PEZZI

ACQUA NATURALE SAN BENEDETTO
pet - lt. 2 x 6
1 pezzo 2,88

2,88

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC 2000A CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE DI COMUNICAZIONE. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.